



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**NO HATE
SPEECH
MOVEMENT**

Regolamento

Concorso per gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado

“NO HATE SPEECH ”

- Educiamo i nostri giovani al rispetto della dignità umana anche on line –

Il riconoscimento dei diritti in Internet deve essere fondato
sul pieno rispetto della dignità, della libertà,
dell'eguaglianza e della diversità di ogni persona,
che costituiscono i principi in base ai quali si effettua
il bilanciamento con altri diritti

Articolo1, Dichiarazione dei diritti in Internet

Art. 1

Promotori

Il premio è bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Delegazione italiana presso l'Assemblea del Consiglio d'Europa, su iniziativa della Relatrice Generale contro l'intolleranza e il razzismo del Consiglio d'Europa.

Art. 2

Finalità

Obiettivo del concorso è stimolare la riflessione, da parte dei giovani, sui rischi e pericoli dell'odio *on line* e dell'incitamento ad esso. La scuola ricopre un ruolo fondamentale nel prevenire, attraverso azioni di educazione e sensibilizzazione, le discriminazioni, l'intolleranza e il razzismo.

L'istigazione all'odio on line è divenuta una delle forme più diffuse di abuso dei diritti umani con conseguenze molto gravi sia nel mondo virtuale che in quello reale, al punto da rendere necessario l'avvio di un'azione di



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**NO HATE
SPEECH
MOVEMENT**

sensibilizzazione destinata ad informare i giovani sulla tematica, ricordando l'importanza del rispetto e del valore della dignità umana.

Il concorso si pone l'obiettivo di stimolare la riflessione, l'elaborazione e la produzione di progetti originali e intende premiare la proposta di quelle scuole in grado di produrre un'idea progettuale, che sviluppata nella sua complessità, rappresenti un momento di rilevanza formativa, attraverso la quale far emergere i valori dell'importanza del rispetto della dignità umana e dei limiti della libertà di espressione.

I progetti, affidati all'autonomia dei singoli docenti interessati, dovranno avvalersi del supporto della documentazione e dei contenuti del Vademecum sintesi del lavoro edito dal Consiglio d'Europa *"No hate speech. Idee contro il discorso d'odio attraverso l'educazione ai diritti umani"* scaricabile da link www.generazioniconnesse.it/site/it/no-hate/

Art. 3

Destinatari

Il concorso è rivolto agli studenti e alle studentesse delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Art. 4

Caratteristica degli elaborati

Le classi partecipanti al concorso dovranno produrre proposte formative di sensibilizzazione al tema (**rivolte ai coetanei**) da realizzare secondo la metodologia della *peer education*. Nell'elaborazione della proposta dovrà essere evidente il richiamo alle tematiche del Vademecum di cui all'art. 2.

Il progetto deve inoltre prevedere i tempi e le modalità di realizzazione della proposta formativa.

I progetti potranno riguardare, a titolo d'esempio, la creazione di prodotti multimediali, modalità di utilizzo del web, elaborati di vario tipo, percorsi di formazione, incontri con testimoni o esperti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**NO HATE
SPEECH
MOVEMENT**

Art. 5

Trasmissione degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il 20 febbraio 2017 al seguente indirizzo e-mail: **nohate@camera.it**

Ciascun elaborato dovrà essere accompagnato dalla "Scheda di presentazione elaborati", allegata al presente Bando (All. A), debitamente compilata in ogni sua parte.

Gli elaborati devono essere prodotti da singole classi e non da più classi insieme. In ogni istituto possono partecipare più classi singolarmente.

Art.6

Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e della Delegazione Parlamentare Italiana presso il Consiglio d'Europa che si riservano la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati. Le opere potranno essere pubblicate sul sito della Camera dei Deputati e del MIUR, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre ed iniziative.

L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Delegazione Parlamentare Italiana presso il Consiglio d'Europa da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (All.A).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**NO HATE
SPEECH
MOVEMENT**

Art.7

Valutazione elaborati

Gli elaborati pervenuti saranno valutati da una Commissione composta dal/la Presidente dell'Alleanza parlamentare contro l'intolleranza e il razzismo del Consiglio d'Europa, da due membri nominati dal MIUR e da due membri nominati dalla Delegazione italiana presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa. La Commissione provvederà alla valutazione dei lavori e alla individuazione della classe vincitrice. Il giudizio e l'operato della Commissione sono insindacabili. Il giudizio della Commissione sarà pubblicato sui siti della Camera dei deputati e su quello del MIUR, e sarà comunicato direttamente ai Dirigenti della scuola vincitrice.

Nella valutazione degli elaborati si terrà conto dei seguenti criteri:

- attinenza con i contenuti del Vademecum "No hate speech. Idee contro il discorso d'odio attraverso l'educazione ai diritti umani";
- rilevanza degli obiettivi e delle priorità della proposta progettuale;
- qualità del progetto e innovatività dei metodi proposti;
- originalità e utilizzo delle nuove tecnologie.

Art.8

Premi

Alla classe vincitrice verrà offerto un premio dalla Delegazione italiana presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, consistente nel rimborso delle spese di viaggio, vitto e soggiorno a Strasburgo per un importo massimo di 5.000,00 euro (cinquemila,00 euro).